

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “CHORA - Strumenti per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico della Basilicata”  
anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO:** CHORA - Strumenti per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico della Basilicata.

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Patrimonio storico, artistico e culturale / Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

Il progetto CHORA interviene su tre linee: la formazione specialistica in campo archeologico, la ricerca condotta attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie e metodi di archeologia globale e la valorizzazione e comunicazione del patrimonio che, attraverso la creazione di musei open space, percorsi tematici, scavi aperti e spazi fruibili da studenti, cittadini e turisti, punta alla partecipazione condivisa della comunità civile per la conoscenza e la fruizione del patrimonio archeologico e storico-regionale. Creando un'offerta innovativa e variegata, il progetto mira all'aumento e alla destagionalizzazione dei flussi turistici in regione, consentendo allo stesso tempo ai lucani di conoscere la storia e l'archeologia della loro terra e di riappropriarsi della loro identità, in un'ottica di coesione sociale. L'insieme dei destinatari del progetto CHORA è quindi molto vasto e spazia dagli “addetti ai lavori”, a studenti, turisti, imprese locali e strutture ricettive di vario genere. Il lavoro congiunto dei tre partner di progetto, la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata, il Dipartimento di Scienze storiche, filosofiche, sociali, dei beni culturali e del territorio dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, conferisce all'alta formazione, alla ricerca diacronica e alla valorizzazione un carattere distintivo e un respiro internazionale che supera la tendenza diffusa ad una scarsa attenzione al panorama estero.

I volontari del SCU verranno coinvolti nella redazione di queste schede dettagliate, selezionando alcuni siti che per complessità e per quantità di studi dedicati sono rappresentativi delle finalità del progetto e possano fungere da veicolo di aggiornamento e formazione tutti coloro si occupano di cultura e creatività nel territorio in analisi.

Il progetto ha consentito di realizzare una piattaforma gis con la localizzazione di oltre 900 voci relativi a siti archeologici presenti nella regione Basilicata collocati in un arco cronologico dal neolitico al bassomedioevo.

Il portale sarà consultabile seguendo differenti modalità: è possibile ricercare i siti in base alla tipologia insediativa (ad esempio, tutte le necropoli, le fattorie, le ville, le aree produttive presenti in un determinato territorio) o alla cronologia (tutti i siti di età classica, di età ellenistica o di età altomedievale).

Ogni sito è corredato di una scheda sintetica dove recuperare le principali informazioni cronologiche e funzionali.

Oltre alle schede sintetiche, alcuni siti pluristratificati ed oggetto di ricerca da parte della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera sono dotati di descrizione dettagliata sulle categorie tipologiche attestate nel sito, quali mura di fortificazione, necropoli, edifici sacri, edifici pubblici, case, botteghe e luoghi di produzione, presentando un'opportunità di aggiornamento sulle più recenti scoperte effettuate in quel territorio.

**Obiettivo del Progetto:** Rafforzare, attraverso azioni di valorizzazione e divulgazione del patrimonio archeologico presente nella Regione Basilicata, in quanto risorsa culturale e turistica di valore regionale ed extra-regionale.

Con la presenza dei volontari del Servizio Civile si vuole offrire alla comunità e alle differenti associazioni nuovi contenuti, attraverso la ricerca archeologica, da offrire agli attori locali per l'ampliamento dell'offerta turistica

**Indicatori (situazione a fine progetto)**

- Formazione di nuove generazioni alla conoscenza e alla valorizzazione attraverso progetti innovativi del patrimonio archeologico della loro regione.
- Crescita del senso di appartenenza, ampliamento della conoscenza del valore del proprio tessuto culturale, responsabilizzazione per il raggiungimento di un fine comune, elaborazione del senso collettivo.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **a) ACCOGLIENZA E FORMAZIONE GENERALE**

Nel primo mese, i volontari del servizio civile nazionale saranno inseriti nell'organizzazione attiva dei laboratori di archeologia della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici presso il Campus Universitario di Matera, per poter comprendere attraverso la collaborazione con personale altamente qualificato, tutte le fasi di lavoro relative alla piattaforma GIS del progetto CHORA.

In particolare, il personale dell'Ente illustrerà ai volontari i luoghi, gli uffici e la biblioteca dove poter recuperare informazioni bibliografiche e farà la conoscenza con l'OLP e i formatori che li assisteranno durante il loro periodo di volontariato.

Durante la riunione introduttiva verranno descritte tutte le attività formative che si svolgeranno nei primi sei mesi di servizio e che sono sia rivolte alla conoscenza dei principi secondo il Servizio Civile Nazionale, ma anche e in particolar modo alla digitalizzazione dei Beni Culturali, alle nuove tecnologie e alla ricerca archeologica nella regione.

##### **b) ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno presso il Campus Universitario di Matera e saranno rivolte alla formazione (lezioni frontali e affiancamento pratico in laboratorio e in biblioteca) e alla realizzazione di tutti i processi indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi.

Attività per l'implementazione della piattaforma GIS:

- Individuazione dei siti archeologici di cui si vuole creare una scheda dettagliata;
  - Analisi dei siti presenti nel GIS in base alla loro tipologia: necropoli, abitato, fattoria, luoghi di produzione ecc.
  - Ricerca bibliografica aggiornata dei siti scelti su cui lavorare;
  - Compilazione delle schede in formato Word;
  - Inserimento delle schede del portale GIS;
  - Scelta di immagini significative da allegare alle schede;
  - Ricerca sulla visibilità e accessibilità del sito. Attività per la creazione di momenti condivisi con la comunità civica dove ricadono i siti:
  - Creazione di una mailing list di associazioni che si occupano di promozione culturale;
  - Creazione di una mailing list degli istituti scolastici della Regione Basilicata;
  - Realizzazione di una brochure informativa sul sito dove si svolgerà l'Openday;
  - Realizzazione di locandine ed inviti per l'Openday;
  - Riunioni/incontri con Enti e Associazioni per la realizzazione degli Openday;
- Attività connessa agli Openday:
- Realizzazione di un percorso di visita agevole tra le aree di scavo;
  - Distribuzione brochure;
  - Accompagnamento dei turisti;
  - Punto informazione;

I volontari svolgeranno un lavoro concordato con l'Ente attuatore ed in base alle loro competenze di partenza e alle loro attitudini personali.

I volontari verranno coinvolti in tutte le fasi del progetto in base alle loro competenze e alle loro attitudini.

Nei primi cinque mesi i volontari saranno così distribuiti:

- 2 unità porteranno avanti l'Obiettivo 1.1 cioè la ricerca bibliografica dei siti
- 2 unità si occuperanno di portare avanti tutto quanto la creazione di una mailing list di Associazioni culturali ed Enti istituzionali da coinvolgere.
- Le quattro unità saranno coinvolte dal sesto e fino alla fine del progetto, nella realizzazione concreta di entrambi gli eventi. Obiettivo 3.1

Secondo un calendario concordato con l'Ente erogatore si occuperanno del servizio accoglienza e di informazione presso le aree interessate dal progetto.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:** Campus di Matera

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 3 senza vitto e alloggio, 1 GMO con vitto

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Rispetto dei regolamenti e delle norme vigenti in Ateneo in materia di sicurezza.

- Osservanza dei regolamenti e delle norme sulla riservatezza e la privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio.

**Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**

- Buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.
- Propensione ai rapporti interpersonali.
- Disponibilità a lavorare in gruppo.

Si richiede la presentazione di un CV in formato europeo dove siano elencate esperienze precedenti in linea con il progetto.

Si richiede ai concorrenti che abbiano frequentato almeno il primo anno di una triennale inerente ai Beni Culturali.

Si richiede ai concorrenti che siano iscritti ad un corso di laurea inerente ai Beni Culturali.

**Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 Giorni, 9.00-14.00**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Crediti formativi riconosciuti*

L'Università degli Studi della Basilicata, accertata la congruità con il percorso curricolare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso l'Ente quale parte integrante del percorso formativo dello studente ( tirocinio) fino ad un massimo di 3 CFU, su richiesta dello studente per i corsi di laurea affini al progetto, previa approvazione con delibera del Consiglio della SI.

L'Università ed eventuali altri Enti inseriti nel progetto attesteranno le competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

*Tirocini riconosciuti*

L'Università degli Studi della Basilicata, accertata la congruità con il percorso curricolare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso l'Ente quale parte integrante del percorso formativo dello studente ( tirocinio) fino ad un massimo di 3 CFU, su richiesta dello studente per i corsi di laurea affini al progetto, previa approvazione con delibera del Consiglio della SI.

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione standard, e su richiesta dell'interessato, un'attestazione specifica sull'attività svolta in forma cartacea e/o digitale poiché l'Università della Basilicata è soggetto titolato dal Ministero delle Politiche Giovanili per l'erogazione dei servizi di "Individuazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze" volti alla valorizzazione e al riconoscimento delle competenze, maturate anche in contesti non formali ed informali, ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13 del 2013 e della relativa normativa regionale di recepimento ed attuazione

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Valutazione Titoli e colloquio**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**SEDE DI REALIZZAZIONE:** Università degli Studi della Basilicata -Potenza

**Attività**

**I Modulo: Identità del gruppo in formazione**

- a) Presentazione dell'Agenda
- b) Presentazione del corso - Documento di lavoro
- c) Attività di conoscenza - Presentazione dei partecipanti
- d) Raccolta delle aspettative

**II Modulo: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale:**

- a) evoluzione storica,
- b) affinità e differenze tra le due realtà;
- c) Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei;

**III Modulo: Il dovere di difesa della Patria**

**IV Modulo: La difesa civile non armata e non violenta**

**V Modulo: La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

**VI Modulo: La solidarietà e le forme di cittadinanza**

**VII Modulo: Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato;**

**VIII Modulo: Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile**

**IX Modulo: La protezione civile**

**X Modulo: Presentazione dell'ente e comunicazione e gestione dei conflitti**

**XI Modulo: Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Modulo I - Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di SCU**

**Modulo II Il patrimonio archeologico della Regione Basilicata.**

**Modulo III: Norme e tecniche di digitalizzazione dei beni archeologici**

**Modulo IV: Nozioni di project management dei beni culturali**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
CRESCERE INSIEME IN CULTURA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: CODICE D, Obiettivo 4 Agenda 2030,  
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: CODICE D**

**Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**1 volontario/a GMO con difficoltà economiche deve produrre ISEE dell'anno precedente con valore minore uguale a € 15.000.00**

**Si segnala che i giovani selezionati potranno godere del servizio mensa e di altri benefits equiparati a quelli degli studenti**